



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 7 del 13/01/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 novembre 2009, n. 2255

Vieste (Fg) - "Zona F1" Variante P.R.G. ex art. 16, L.R. n. 56/80. Delibera di C.C. n. 28 del 05.05.2008.

L'Assessore all'Assetto del Territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'Istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, di seguito esplicitata e confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistica, riferisce quanto segue:

"Il Comune di Vieste è dotato di un P.R.G. approvato dalla Regione Puglia, con Deliberazione n. 1242 del 03.10.2000,

Il Comune di Vieste con nota n.18189 del 16.09.2008 acquisita dal Servizio Urbanistica in data 13.10.2008 al prot. n. 8855, ha trasmesso gli elaborati scritto-grafici relativi alla proposta di una diversa destinazione d'uso del suolo di una superficie di Ha 105.00.00, qui di seguito riportati:

ATTI AMMINISTRATIVI

- Delibera di C.C. n. 28 del 05.05.2008 - "Adozione variante al vigente strumento urbanistico ex art. 16 L.R. n. 56/80 consistente in una diversa destinazione d'uso del suolo di una superficie di Ha 105.00.00.

ELABORATI SCRITTO-GRAFICI

- Relazione tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Certificazione pubblicazioni;
- TAV. 1, stralcio corografico;
- TAV. 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2g, 2h, 2i, stralci della vincolistica P.U.T.T./P. ;
- TAV. 3, Stato di fatto con previsione P.R.G.;
- TAV. 4, Variante al P.R.G. per infrastrutture aeroportuali;
- TAV. 5, Estratto catastale;
- TAV. 6, Infrastrutture esistenti;
- TAV. 7, Area oggetto di variante con vincolo aeroportuale.

La deliberazione di C.C., in uno agli elaborati di variante è stata sottoposta alla Procedura di Pubblicazione, così come previsto dall'art. 16 della L.R. n. 56/80 e, giusta certificazione in atti, non è stata oggetto di alcuna osservazione e/o opposizione.

La variante proposta, così come si rileva dalla relazione tecnica, comporta:

- la tipizzazione dell'area (attualmente di tipo agricolo) quale "Zona F1 - attrezzature di livello urbano-infrastrutture aeroportuali" per una superficie complessiva pari a Ha 105,00;
- il trasferimento delle unità immobiliari esistenti nell'area interessata in altra area non identificata, mediante la utilizzazione delle disposizioni di cui all'art. 21 della L.r. n. 3/05 ovvero "al fine di consentire

ad essi di assumere una configurazione territoriale urbanistica compatibile con l'attrezzatura aeroportuale anche con cambio di destinazione d'uso in attività turistico ricettiva, commerciale e direzionale coerente con le stesse attività aeroportuali”.

Nel merito della proposta avanzata il Servizio Urbanistica, giusta relazione istruttoria n. 17 del 17.06.2009 ha rilevato quanto in appresso.

“Per quanto riguarda gli aspetti di natura vincolistica, dagli atti d'ufficio, si è rilevato che l'area è interessata da:

PUTT/P

Ambiti Territoriali Estesi: tipo “C”;

Ambiti Territoriali Estesi: tipo “D”,

Ambiti Territoriali Distinti:

- Serie n. 1: Legge 1497/39;
- Serie n. 2: Decreti Galasso;
- Serie n. 5 Segnalazione archeologica (“Posta Spine”);
- Serie n. 6: Idrologia superficiale (“Torrente Macchia”);
- Serie n. 10: Geomorfologia (Piane alluvionali).

Aree Protette:

- Parco Nazionale del Gargano - Zona 2

Per gli aspetti urbanistici è da rilevare che la documentazione pervenuta non è corredata da:

- Rapporto Ambientale VAS;
- Pareri Enti Territoriali:
 - 1) Ufficio del Genio Civile;
 - 2) Settore Difesa Suolo e/o AdB/Puglia;
 - 3) Settore Trasporti;
 - 4) ENAC;
 - 5) ENAV;

Nel merito della proposta di variante si rappresenta che:

- la tipizzazione proposta debba essere classificata quale “Zona F - attrezzatura di interesse regionale” e non già quale “attrezzatura di livello urbano”;
- in relazione alla previsione di volumetrie rivenienti dall'ipotizzato trasferimento, la stessa non risulta verificata in rapporto alla dotazione di attrezzature turistiche, direzionali e commerciali del vigente P.R.G.;
- non risulta individuata l'area destinata al trasferimento degli edifici esistenti;
- per la nuova area (ancorché non individuata) è prevista esclusivamente la utilizzazione di un i.t.= 0,30 mc/mq, senza alcuna altra indicazione di tipo edilizio-urbanistico (lotti minimi, altezze, distanze, ecc...);

Posto quanto sopra, considerata la genericità della proposta avanzata, la mancata verifica di coerenza con la pianificazione settoriale, la mancata formazione del rapporto ambientale VAS nonché la generica considerazione degli aspetti paesaggistici, consistenti nel mero riporto degli A.T.E., peraltro incompleto, e la non individuazione delle nuove aree da destinare ad attrezzature turistiche, direzionali e commerciali, questo Servizio ritiene di non poter condividere quanto proposto dal Comune di Vieste.”

Successivamente la variante di che trattasi è stata oggetto di esame da parte del CUR che con relazione-parere n. 25 del 18.06.2009 si è così espresso:

“ESPRIME PARERE NEGATIVO ALL’ARGOMENTO

ai sensi dell’art. 16 della L.r. n. 56/1980, facendo propri gli esiti istruttori e le motivazioni di cui alla relazione del Servizio Urbanistica n. 17 del 17/06/09 (allegata).”

Sulla scorta di quanto innanzi premesso, e nei termini della relazione-parere del CUR n. 25 del 18.06.2009, qui in toto condiviso e parte integrante del presente provvedimento, in uno alla relazione istruttoria n. 17 del 17.06.2009 del Servizio Urbanistica, si propone alla Giunta di non approvare e quindi rinviare al Comune di Vieste (FG) - ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 56/80 - la variante al P.R.G. adottata con Del. di C.C. n. 28 del 05.05.2008.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come definite dall’art. 4 - comma 4, lett. D) della LR. n.7/97.

Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m. e i.

“La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”

L’Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell’Assessore all’Assetto del Territorio nelle premesse riportate;

DI NON APPROVARE, ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 56/1980, la variante al P.R.G. per la “Zona F1” adottata dal Consiglio Comunale di Vieste con la Deliberazione n. 28 del 05.05.2008, nei termini e per le motivazioni di cui al parere del C.U.R. n. 25 del 18.06.2009, qui in toto condiviso e parte integrante del presente provvedimento, e conseguentemente di rinviare la stessa variante al Comune di Vieste;

DI DEMANDARE al competente Servizio Urbanistica Regionale la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di VIESTE;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla G.U. (da parte del S.U.R.).

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola